



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Martedì 5: incontro con i ragazzi della Confermazione
 Giovedì 7: ore 20:30 Assemblea soci NOI via Zoom ([Per registrarsi compilare il modulo](#))

Sabato 9: incontro con i ragazzi della Confermazione
 Domenica 10, alle ore 16 celebrazione della Confermazione

Ma il nostro augurio vorrebbe essere anche una rinnovata fiducia negli umani capaci di leggere e interpretare sapientemente il tempo presente e, abbandonando la poca saggezza, anzi la poca umanità di certi discorsi, impegnati a "cambiare strada", a imboccare la strada che porta ad essere quel "noi" fraterno che si concretizza nel prendersi cura di se stessi, gli uni degli altri, a cominciare da coloro che sono più fragili, e della terra che abitiamo, terra meravigliosa ma che può essere devastata dagli egoismi. In questo nuovo anno non saremo più umani perchè produrremo di più ma perchè ci ameremo di più. Buon Anno! (dg)

GRAZIE

A tutti per la partecipazione alle nostre liturgie, in particolare, a coloro che ci sono di aiuto nel celebrarle nella fede e nell'amore fraterno; a coloro che hanno preparato e consegnato il libretto del natale; a coloro che ci hanno preparato con arte il presepio. Un grazie a coloro che, secondo le proprie possibilità, riconsegnerà la buca natalizia.

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
 Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica
 Strada dei 100 Anni, 1
 Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale
 Via Fossolovara
 E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia
 Strada dei 100 Anni, 8
 Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

3 gennaio 2021 n. 06



II DOMENICA DOPO NATALE

«Veniva nel mondo la luce vera,
 quella che illumina ogni uomo»

La Parola di Dio di questa Domenica
 Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12];
 Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18



In ascolto della Parola
 Dal Vangelo secondo Giovanni
 (1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perchè tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perchè era prima di me».

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Meditazione

In principio era il Verbo...tutto è stato fatto per mezzo di lui. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi;

...A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio..

Ci sono momenti nei quali vorremmo fuggire dalla realtà che a volte ci sembra perfino nemica, carica di interrogativi e dal futuro incerto. Facciamo fatica a cogliere e a riconoscere tutto ciò vi è di bello e di buono. Questa fatica è di sicuro resa ancora più pesante dal tempo che stiamo

vivendo, segnato dalla situazione drammatica della pandemia. Forse, che il nostro pensiero ritorni su questo argomento, anche nelle nostre preghiere e meditazioni, a qualcuno potrebbe sembrare inopportuno. Se lo facciamo è perché proprio le celebrazioni natalizie ci invitano a guardare alla realtà, quella di oggi in particolare ma non solo, dal punto di vista che ci dona la memoria del farsi carne della Parola eterna di **Dio, del Figlio dell'eterno Padre. Ascoltando e meditando l'introduzione che l'evangelista Giovanni ci propone all'inizio del suo vangelo non può non sorprenderci che Dio stesso abbia deciso di abitare questa terra, a condividere la nostra carne, il nostro corpo, le nostre emozioni, i nostri stati d'animo, le nostre debolezze e, in definitiva, la nostra mortalità. Che cosa significa per noi, che viviamo dentro una realtà complessa e problematica, e non raramente dolorosa, soffermarci a meditare l'incarnazione del Figlio di Dio, verità che sta a fondamento del credere cristiano? Il prologo di Giovanni, il testo introduttivo al suo vangelo, ci offre diversi motivi di riflessione. Ne cogliamo soltanto una piccola parte. Nelle prime parole, "In principio era il Verbo..." e "A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio", mi pare di cogliere una meravigliosa conferma: il racconto della creazione e il nostro essere chiamati a vivere per sempre, come figli dello stesso Padre, rappresentano uno stesso disegno d'amore che non è stato compromesso, e non lo sarà mai, dalle scelte sbagliate degli umani. In altre parole, la bellezza della creazione, della natura, della terra, e soprattutto dell'umano, non saranno sopraffatti dalle tenebre del male e neppure della morte. In Gesù Cristo, il Figlio, la Parola eterna fatta carne, veniamo rassicurati che a governare la storia del mondo è un principio, una legge d'amore più forte di qualsiasi altra forza avversa alla creazione e all'umanità. C'è un continuo tra la creazione e l'incarnazione di Gesù Cristo, anzi, tra la**

creazione e la ri-creazione che si compie nella Pasqua di Gesù Cristo che ha inaugurato l'ottavo giorno che non conosce tramonto. "La luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta". Non ci saranno progetti perversi degli umani che possano rappresentare l'ultima parola. La prima e l'ultima, ed è una parola d'amore che crea e "ri-crea", è quella di Dio nostro Padre già "detta" nel nostro tempo, nella nostra carne: "E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi". Non c'è motivazione più forte di questa per stare dentro la nostra storia con passione e coraggio, per amare la nostra vita e quella di ogni altro, per riscoprire continuamente che ogni sforzo autenticamente umano, non certo per sfruttare, ma per rendere sempre più belle la vita e la terra che abitiamo, è da sempre, come inizio e fine, inscritto nel disegno di Dio. (dg)

Buon Anno 2021!

All'inizio di questo nuovo anno, più che mai, portiamo dentro di noi una domanda di novità e di cambiamento. L'anno appena terminato ci lascia un'eredità piena di preoccupazioni, di ansia e di sofferenze. Le nostre stesse relazioni, segnate dalla distanza, chiedono una nuova e ritrovata vicinanza. Il sentire autentico ci ha portato a riscoprire che la distanza fisica può essere colmata da una rinnovata prossimità fraterna e solidale. Abbiamo terminato l'anno cantando il nostro grazie a Dio e invocando lo sguardo benevolo del Padre affermando la nostra certezza, sorretta dalla fede, che la nostra speranza di un tempo nuovo e sereno non sarà delusa, che gli eventi, affidandoci a lui, non avranno il potere di disorientarci. La preoccupazione dovrà essere illuminata dalla speranza. Questa si radica, innanzi tutto, nella benedizione di Dio che non è una parola ma la stessa Parola fatta carne, che ha il volto del bambino Gesù e del suo vangelo. *Segue dalla 2° pagina*

Segue in 4 pagina

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 2 gennaio

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa
1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28
ore 7.30: Lodi Mattutine

II DOMENICA DOPO NATALE

Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18
ore 18.30: Messa domenicale (Perpinello Libio)

Domenica 3 gennaio

II DOMENICA DOPO NATALE

Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18
ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 18.30: S. Messa (Beda Bruno, Puliero Gisella, Angelo, Clementina e Paolo)

Lunedì 4 gennaio

Il settimana del Tempo di Natale

1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: S. Messa

Martedì 5 gennaio

1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51
ore 7.30: Lodi Mattutine

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12
ore 18.30: S. Messa nella Solennità dell'Epifania del Signore (7mo di Giovanni Calzavara)

Mercoledì 6 gennaio

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE
Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12
ore 8.00: S. Messa
ore 10.30: S. Messa
ore 18.30: S. Messa (Bortolotto Denis, Roverato Amalia, Trolese Susanna)

Giovedì 7 gennaio

1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in

chiesa parrocchiale

Venerdì 8 gennaio

1 Gv 4,7-10; Sal 71 (72); Mc 6,34-44
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: S. Messa

Sabato 9 gennaio

1 Gv 4,11-18; Sal 71 (72); Mc 6,45-52
ore 7.30: Lodi Mattutine

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 55,1-11; C Is 12,2-6; 1 Gv 5,1-9; Mc 1,7-11
ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 10 gennaio

DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 55,1-11; C Is 12,2-6; 1 Gv 5,1-9; Mc 1,7-11
ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 16.00: Celebrazione della S. Messa e della Confermazione

ore 18.30: S. Messa

Ricordiamo

Calzavara Giovanni al quale, nei giorni scorsi, abbiamo dato l'ultimo saluto, celebrando l'eucaristia.

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*